



COMUNE DI COGGIOLA

Originale

PROVINCIA DI BI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 20

OGGETTO:

PIANO TERRITORIALE DI VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO CULTURALE "ACCOGLIENZA E ITINERARI DI CHARME NELL'AREA PROTETTA DELL'ALTA VALSESSERA" - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA.

L'anno duemiladieci addì ventisei del mese di aprile alle ore ventidue e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FOGLIA BARBISIN Gianluca - Sindaco	Sì
2. ANGELINO Franco - Vice Sindaco	Sì
3. CAPRI Giovanni - Assessore	Sì
4. FACCIOOTTO Luigi - Assessore	Sì
5. BORA BARCHIETTO Pierangela - Assessore	No
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor ROSSINI dr.ssa Mariella il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: PIANO TERRITORIALE DI VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO CULTURALE “ACCOGLIENZA E ITINERARI DI CHARME NELL’AREA PROTETTA DELL’ALTA VALSESSERA”
APPROVAZIONE PROTOCOLLO D’INTESA**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico esprime PARERE FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell’articolo 49 – 1° comma – D.Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BELLOSTA arch. Marinella

IL SINDACO

VISTO:

- *Il progetto culturale-turistico “ACCOGLIENZA E ITINERARI DI CHARME NELL’AREA PROTETTA DELL’ALTA VALSESSERA”, che si estende nell’ ambito territoriale dell’area protetta dell’Alta Valsessera area di rilevante interesse naturalistico, forestale, culturale, paesaggistico, riconosciuta tra i Siti d’Interesse Comunitario (SIC) per le sue particolarità naturalistiche ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e del D.P.R. attuativo 357/1997 e successive modifiche ed integrazioni. La citata Direttiva prevede, allo scopo di salvaguardare la biodiversità, la costituzione di una rete ecologica europea coerente, di zone speciali di conservazione, denominata Natura 2000. Il biotopo citato è inquadrabile sulla CTR 1:25.000 092NE, 092SE, 093NO, 093SO.*
- *Il Protocollo d’Intesa siglato tra la Provincia di Biella e il Commissario EXPO 2015 Letizia Moratti legato alla valorizzazione naturalistica del territorio al tema dell’acqua*
- *Il Piano Integrato di Comunicazione dell’ATL locale, che prevede lo sviluppo della promozione di un “territorio verde-acqua” per la promozione dell’Alta Valsessera e della rete torrentizia*
- *La presenza sul territorio del Piano Territoriale Integrato “Biella Laboratorio Tessile” nel quale sono stati inseriti interventi tendenti prevalentemente ad inserire in Alta Valsessera la nuova disciplina sportiva dell’orienteering quale occasione per proporre l’uso del territorio fortificando la presenza di sportivi senza compromettere la peculiare integrità dell’Alta Valsessera con l’obiettivo di offrire uno sport per tutti, con una buona accessibilità, in modo che lo sport diventi un elemento di conoscenza del territorio e di tutte le sue potenzialità ambientali, naturalistiche e culturali; con l’ulteriore previsione della creazione del museo dello sport per offrire un ulteriore elemento di valorizzazione del territorio, fruibile anche dal punto di vista culturale.*
- *La convenzione sottoscritta in data 14.01.2000 tra la Provincia di Biella, i Comuni di Callabiana, Pettinengo, Trivero, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle S. Nicolao, Veglio, Tavigliano, Portula, Coggiola e le Comunità Montane “Valle di Mosso”, “Valle Sessera”, “Bassa Valle Cervo”, “Valsesia” con le finalità di: mantenere la permanenza dell’uomo in valle, migliorare e rendere fruibile la conoscenza della valle, conservare e valorizzare le valenze naturalistiche e culturali, nonché il patrimonio archeologico e antropologico della valle, migliorare le condizioni di fruizione turistica della valle.*
- *La presenza del Consorzio turistico OASI ZEGNA avente la finalità di sostenere lo sviluppo e la valorizzazione del territorio*

tra i quali esistono forti fattori di integrazione tra l’economia locale prevalente nella storia e le prospettive per uno sviluppo futuro del territorio in una dimensione più attuale

PREMESSO CHE:

- la Regione Piemonte ha emesso un bando per la valorizzazione integrata del patrimonio culturale per la creazione di sinergie integrate con tutte le potenzialità del territorio;
- il territorio dell'Alta Valsessera è stato oggetto di rilevanti interventi di gestione del patrimonio forestale ed agro-pastorale, condotti in prevalenza dalla Regione Piemonte attraverso le sue strutture decentrate;
- in più occasioni si è manifestata la volontà delle Comunità locali ad attuare forme di gestione che rispondano maggiormente agli interessi locali ed in particolare ad una valorizzazione delle attività umane rispettosa delle necessità di conservazione delle valenze naturalistiche e culturali della valle;
- il territorio interessato si diparte dalle Alpi Biellesi, che si prolungano dal Monte Rosa verso meridione ed è situato longitudinalmente, da ovest a est, con percorso tortuoso ed impervio, alla catena che divide il Biellese dalla Valsesia;
- la Valle è ampia da ovest ad est circa 13 km e da nord a sud in media 7 km, con un'altimetria massima di 2.556 metri alla cima del Monte Bò e una minima di 537 metri presso il Santuario del Cavallero;
- a causa della considerevole asperità del territorio, che ha inibito l'attività di tipo agrario e quindi l'urbanizzazione e l'infrastrutturazione, l'Alta Valsessera non presenta insediamenti urbani stabili, la presenza di una grande quantità di superfici ha indotto le popolazioni ad insediarsi numerosi alpeggi per poter utilizzare le poche risorse disponibili durante il periodo estivo.
- alcuni di questi alpeggi, principalmente di proprietà regionale e dei Comuni sottoscrittori del presente atto, sono stati dotati, col tempo, di adeguate strutture ed infrastrutture (stalle, piste accesso, ecc.) e di quel minimo di servizi che sono il presupposto fondamentale per scongiurare l'abbandono, mentre per altri la realizzazione di tali servizi sarà oggetto di investimenti programmati per gli anni futuri.
- la scarsità di risorse che il territorio poteva fornire ha, tuttavia, indotto ad una gestione di tipo estensivo, che ha permesso di conservare fino ad oggi le notevoli risorse paesaggistiche, naturalistiche e culturali a fianco di un'attività pastorale che anche ai giorni nostri prosegue con i lenti ritmi di un tempo.
- il territorio in oggetto presenta, oltre alle valenze ambientali che ne hanno determinato il riconoscimento dalla Commissione Europea tra i Siti d'Interesse Comunitario (SIC), particolari aspetti culturali che richiedono un'opera di valorizzazione attraverso la creazione di una rete tra i vari attori per potenziarne la fruizione;
- in ricorrenza dei 700 anni dalla morte di Fra Dolcino l'editrice RUGGI FILM di Fabrizio Ruggirello ha realizzato, con l'effettuazione di numero riprese in Alta Valsessera, un film documentario dal titolo "L'Eretico" il cui soggetto è rappresentato dalla vicenda dell'eretico piemontese Dolcino e dei suoi segaci raccolti, anche nel territorio in oggetto ed in particolare nella Piana di Stavello, in una comunità allargata di uomini, donne e bambini avversa al potere ed alla ricchezza del papato e dei feudi;
- sul territorio interessato è presente un importante patrimonio archeominerario e archeometallurgico con siti e strutture di estrazione del piombo argentifero (galena) e del ferro che rivelano storie parallele non coincidenti per cronologia, uomini e mezzi, con scavi e reperti che risalgono all'età medioevale o protomoderna;
- due dei suddetti siti sono già stati recuperati e sono fruibili ai visitatori in quanto dotati di cartellonistica indicativa delle varie fasi della lavorazione per gli stessi sono stati predisposti e stampati libri
- il Comune di Sagliano Micca, luogo natale di Pietro Micca, presenta luoghi di particolare interesse culturale legati allo storico personaggio;
- gli alpeggi ancora fruibili vengono caricati nel periodo estivo anche da margari aderenti all'Associazione per la Valorizzazione e la tutela del formaggio "macagn" che proseguono nel lavoro di tipicizzazione e miglioramento degli standards produttivi del prodotto
- nell'area interessa si sta sviluppando da parte delle Comunità Montane un progetto di valorizzazione del miele quale prodotto molto legato al territorio di produzione, poiché le sue caratteristiche di composizione e organolettiche derivano principalmente dal tipo di flora bottinata dalle api.
- la FISO Federazione Italiana Sport Orientamento – Delegazione Regionale Piemontese ha

predisposto su incarico della Comunità Montana Valle di Mosso una carta topografica per la pratica dell'orienteeering e studio interdisciplinare dell'ambiente;

- *l'ATL dispone di un calendario eventi aggiornato direttamente dagli enti/associazioni organizzatori, relativo a tutto il territorio provinciale*
- *Le emergenze sopra indicate fanno parte di itinerari turistici e percorsi culturali già da tempo consolidati, integrati con tutto il territorio biellese e coordinati dall'Agenzia turistica Locale e dalla Provincia;*

VISTO il protocollo d'intesa come predisposto dagli uffici della Comunità Montana Valsessera, Valle di Mosso e Prealpi Biellesi, regolante i rapporti tra gli Enti aderenti ed in particolare per quanto attiene gli impegni a.

- a) coordinare mediante una programmazione congiunta gli eventi culturali-turistici e naturalistici più significativi, organizzando, tra l'altro, visite guidate o altre iniziative
- b) potenziare la fruizione degli elementi culturali del territorio montano, corredandoli anche di elementi peculiari dell'accoglienza
- c) creare un ambito culturale-naturalistico con caratteristiche tali da essere di reciproco supporto e da favorire l'afflusso turistico anche in tutto il territorio
- d) incoraggiare e promuovere, in un'ottica di coordinamento generale, iniziative ed eventi direttamente legati alla cultura e alla fruizione dell'ambiente naturale in un'ottica di turismo responsabile e sostenibile

VISTO quindi l'art. 48 del T.U. n.267 del 18.8.2000;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.8.2000 n. 267;

PROPONE

1. Di approvare il Protocollo d'Intesa per la predisposizione del Piano territoriale di valorizzazione integrata del patrimonio culturale "ACCOGLIENZA E ITINERARI DI CHARME ENLL'AREA PROTETTA DELL'ALTA VALSESSERA" che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (all. A) individuando nella Comunità Montana Valsessera, Valle di Mosso e Prealpi Biellesi l'Ente Capofila per la presentazione della richiesta di contributo alla Regione Piemonte e per la realizzazione del presente progetto;
2. Di individuare per le attività di organizzazione e animazione, finalizzate al mantenimento e al rafforzamento del sistema, nonché della redazione del dossier di candidatura del Piano di Valorizzazione, lo Studio ing. Egidio Fauda Pichet, individuato quale assegnatario dell'incarico dall' Amministrazione Provinciale con la DT n. 3713 del 31.12.2009 in qualità di Ente promotore e sostenitore dell'iniziativa.
3. Di dare atto che tutte le spese verranno assunte a carico del Capofila nella misura massima espressa dal bando regionale per la valorizzazione integrata del patrimonio culturale;
4. Di dare mandato al Sindaco per la sottoscrizione del Protocollo d'intesa con il presente atto approvato.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la proposta del Presidente;
CON VOTI favorevoli unanimi, espressi palesemente per alzata di mano,

DELIBERA

1) DI APPROVARE integralmente la suesposta proposta di deliberazione.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

- CONSTATATA l'estrema urgenza;
- VISTO l'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000);
- CON VOTI unanimi e favorevoli,

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PROTOCOLLO D'INTESA

Piani territoriali di valorizzazione integrata del patrimonio culturale "ACCOGLIENZA E ITINERARI DI CHARME"

L'anno 2010 il giorno del mese di alle ore in presso la sede del, via

TRA

La Comunità Valsessera, Valle di Mosso e Prealpi Biellesi, rappresentato da Paola Vercellotti, Presidente pro-tempore, domiciliato per la carica in Via Bassetti 1 Casapinta

e

la Provincia di Biella, rappresentato da Roberto Simonetti, in qualità di Presidente della Provincia di Biella, domiciliato per la carica in Via Quintino Sella n. 12, Biella

l'Agenzia Turistica Locale Biellese, rappresentata da Marco Pichetto, in qualità di Presidente, domiciliato per la carica in Piazza Vittorio Veneto n. 3, Biella

il Comune di Ailoche, rappresentato da in qualità di ____ pro-tempore, domiciliato per la carica in Via____ , _____

il Comune di Bioglio, rappresentato da in qualità di ____ pro-tempore, domiciliato per la carica in Via____ , _____

il Comune di Callabiana, rappresentato da in qualità di ____ pro-tempore, domiciliato per la carica in Via____ , _____

il Comune di Camandona, rappresentato da in qualità di ____ pro-tempore, domiciliato per la carica in Via____ , _____

il Comune di Campiglia Cervo, rappresentato da in qualità di ____ pro-tempore, domiciliato per la carica in Via____ , _____

il Comune di Caprile, rappresentato da in qualità di ____ pro-tempore, domiciliato per la carica in Via____ , _____

il Comune di Coggiola, rappresentato da in qualità di ____ pro-tempore, domiciliato per la carica in Via____ , _____

il Comune di Crevacuore, rappresentato da in qualità di ____ pro-tempore, domiciliato per la carica in Via____ , _____

il Comune di Mosso, rappresentato da in qualità di ____ pro-tempore, domiciliato per la carica in Via____ , _____

il Comune di Piatto, rappresentato da in qualità di ____ pro-tempore, domiciliato per la carica in Via____ , _____

il Comune di Pettinengo, rappresentato da _____ in qualità di ____ pro-tempore, domiciliato per la carica in Via____ , _____

il Comune di Piedicavallo, rappresentato da _____ in qualità di ____ pro-tempore, domiciliato per la carica in Via____ , _____

il Comune di Portula, rappresentato da _____ in qualità di ____ pro-tempore, domiciliato per la carica in Via____ , _____

il Comune di Quittengo, rappresentato da _____ in qualità di ____ pro-tempore, domiciliato per la carica in Via____ , _____

il Comune di Rosazza, rappresentato da _____ in qualità di ____ pro-tempore, domiciliato per la carica in Via____ , _____

il Comune di Saglino Micca, rappresentato da _____ in qualità di ____ pro-tempore, domiciliato per la carica in Via____ , _____

il Comune di San Paolo Crevo, rappresentato da _____ in qualità di ____ pro-tempore, domiciliato per la carica in Via____ , _____

il Comune di Scopello, rappresentato da _____ in qualità di ____ pro-tempore, domiciliato per la carica in Via____ , _____

il Comune di Selve Marcone, rappresentato da _____ in qualità di ____ pro-tempore, domiciliato per la carica in Via____ , _____

il Comune di Tavigliano, rappresentato da _____ in qualità di ____ pro-tempore, domiciliato per la carica in Via____ , _____

il Comune di Trivero, rappresentato da _____ in qualità di ____ pro-tempore, domiciliato per la carica in Via____ , _____

il Comune di Vallanzengo, rappresentato da _____ in qualità di ____ pro-tempore, domiciliato per la carica in Via____ , _____

il Comune di Valle Mosso, rappresentato da _____ in qualità di ____ pro-tempore, domiciliato per la carica in Via____ , _____

il Comune di Valle San Nicolao, rappresentato da _____ in qualità di ____ pro-tempore, domiciliato per la carica in Via____ , _____

il Comune di Veglio, rappresentato da _____ in qualità di ____ pro-tempore, domiciliato per la carica in Via____ , _____

Il Gruppo di Azione Locale “Montagne Biellesi” rappresentato da _____ in qualità di ____ pro-tempore, domiciliato per la carica in Via____ , _____

Il Consorzio Turistico “Oasi Zegna” rappresentato da Guido Della Rovere in qualità di Presidente pro-tempore, domiciliato per la carica in Via____ , _____

d'ora in poi denominate “ le Parti”.

Visto:

- *Il progetto culturale-turistico “ACCOGLIENZA E ITINERARI DI CHARME”, che si estende nell’ ambito territoriale dell’Alta Valsessera area di rilevante interesse naturalistico, forestale, culturale, paesaggistico, riconosciuta dalla Commissione Europea attraverso l’inserimento nell’elenco dei Biotopi di interesse regionale;*
- *Il Protocollo d’Intesa siglato tra la Provincia di Biella e il Commissario EXPO 2015 Letizia Moratti legato alla valorizzazione naturalistica del territorio al tema dell’acqua*
- *Il Piano Integrato di Comunicazione dell’ATL locale, che prevede lo sviluppo della promozione di un “territorio verde-acqua” per la promozione dell’Alta Valsessera e della rete torrentizia*
- *La presenza sul territorio del Piano Territoriale Integrato “Biella Laboratorio Tessile” nel quale sono stati inseriti interventi tendenti prevalentemente ad inserire in Alta Valsessera la nuova disciplina sportiva dell’orienteeing quale occasione per proporre l’uso del territorio fortificando la presenza di sportivi senza compromettere la peculiare integrità dell’Alta Valsessera con l’obiettivo di offrire uno sport per tutti, con una buona accessibilità, in modo che lo sport diventi un elemento di conoscenza del territorio e di tutte le sue potenzialità ambientali, naturalistiche e culturali; con l’ulteriore previsione della creazione del museo dello sport per offrire un ulteriore elemento di valorizzazione del territorio, fruibile anche dal punto di vista culturale.*
- *La convenzione sottoscritta in data 14.01.2000 tra la Provincia di Biella, i Comuni di Callabiana, Pettinengo, Trivero, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle S. Nicolao, Veglio, Tavigliano, Portula, Coggiola e le Comunità Montane "Valle di Mosso", "Valle Sessera", “Bassa Valle Cervo”, "Valsesia" con le finalità di: mantenere la permanenza dell’uomo in valle, migliorare e rendere fruibile la conoscenza della valle, conservare e valorizzare le valenze naturalistiche e culturali, nonché il patrimonio archeologico e antropologico della valle, migliorare le condizioni di fruizione turistica della valle.*
- *La presenza del Consorzio OASI ZEGNA avente la finalità di sostenere lo sviluppo e la valorizzazione del territorio*

tra i quali esistono forti fattori di integrazione tra l’economia locale prevalente nella storia e le prospettive per uno sviluppo futuro del territorio in una dimensione più attuale

PREMESSO CHE:

- *la Regione Piemonte ha emesso un bando per la valorizzazione integrata del patrimonio culturale per la creazione di sinergie integrate con tutte le potenzialità del territorio;*
- *il territorio dell’Alta Valsessera è stato oggetto di rilevanti interventi di gestione del patrimonio forestale ed agro-pastorale, condotti in prevalenza dalla Regione Piemonte attraverso le sue strutture decentrate;*
- *in più occasioni si è manifestata la volontà delle Comunità locali ad attuare forme di gestione che rispondano maggiormente agli interessi locali ed in particolare ad una valorizzazione delle attività umane rispettosa delle necessità di conservazione delle valenze naturalistiche e culturali della valle;*
- *il territorio interessato si diparte dalle Alpi Biellesi, che si prolungano dal Monte Rosa verso meridione ed è situato longitudinalmente, da ovest a est, con percorso tortuoso ed impervio, alla catena che divide il Biellese dalla Valsesia;*

- *la Valle è ampia da ovest ad est circa 13 km e da nord a sud in media 7 km, con un'altimetria massima di 2.556 metri alla cima del Monte Bò e una minima di 537 metri presso il Santuario del Cavallero;*
- *a causa della considerevole asperità del territorio, che ha inibito l'attività di tipo agrario e quindi l'urbanizzazione e l'infrastrutturazione, l'Alta Valsessera non presenta insediamenti urbani stabili, la presenza di una grande quantità di superfici ha indotto le popolazioni ad insediarsi numerosi alpeggi per poter utilizzare le poche risorse disponibili durante il periodo estivo.*
- *alcuni di questi alpeggi, principalmente di proprietà regionale e dei Comuni sottoscrittori del presente atto, sono stati dotati, col tempo, di adeguate strutture ed infrastrutture (stalle, piste accesso, ecc.) e di quel minimo di servizi che sono il presupposto fondamentale per scongiurare l'abbandono, mentre per altri la realizzazione di tali servizi sarà oggetto di investimenti programmati per gli anni futuri.*
- *la scarsità di risorse che il territorio poteva fornire ha, tuttavia, indotto ad una gestione di tipo estensivo, che ha permesso di conservare fino ad oggi le notevoli risorse paesaggistiche, naturalistiche e culturali a fianco di un'attività pastorale che anche ai giorni nostri prosegue con i lenti ritmi di un tempo.*
- *il territorio in oggetto presenta, oltre alle valenze ambientali che ne hanno determinato il riconoscimento dalla Commissione Europea attraverso l'inserimento nell'elenco dei Biotopi di interesse regionale particolari aspetti culturali che richiedono un'opera di valorizzazione attraverso la creazione di una rete tra i vari attori per potenziarne la fruizione;*
- *in ricorrenza dei 700 anni dalla morte di Fra Dolcino l'editrice RUGGI FILM di Fabrizio Ruggirello ha realizzato, con l'effettuazione di numero riprese in Alta Valsessera, un film documentario dal titolo "L'Eretico" il cui soggetto è rappresentato dalla vicenda dell'eretico piemontese Dolcino e dei suoi seguaci raccolti, anche nel territorio in oggetto ed in particolare nella Piana di Stavello, in una comunità allargata di uomini, donne e bambini avversa al potere ed alla ricchezza del papato e dei feudi;*
- *sul territorio interessato è presente un importante patrimonio archeominerario e archeometallurgico con siti e strutture di estrazione del piombo argentifero (galena) e del ferro che rivelano storie parallele non coincidenti per cronologia, uomini e mezzi, con scavi e reperti che risalgono all'età medioevale o protomoderna;*
- *due dei suddetti siti sono già stati recuperati e sono fruibili ai visitatori in quanto dotati di cartellonistica indicativa delle varie fasi della lavorazione per gli stessi sono stati predisposti e stampati libri*
- *il Comune di Sagliano Micca, luogo natale di Pietro Micca, presenta luoghi di particolare interesse culturale legati allo storico personaggio e la sua casa natale ;*
- *gli alpeggi ancora fruibili vengono caricati nel periodo estivo anche da margari aderenti all'Associazione per la Valorizzazione e la tutela del formaggio "macagn" che proseguono nel lavoro di tipicizzazione e miglioramento degli standards produttivi del prodotto*
- *nell'area interessa si sta sviluppando da parte delle Comunità Montane un progetto di valorizzazione del miele quale prodotto molto legato al territorio di produzione, poiché le sue*

caratteristiche di composizione e organolettiche derivano principalmente dal tipo di flora bottinata dalle api.

- *la FISO Federazione Italiana Sport Orientamento – Delegazione Regionale Piemontese ha predisposto su incarico della Comunità Montana Valle di Mosso una carta topografica per la pratica dell'orienteeing e studio interdisciplinare dell'ambiente;*
- *l'ATL dispone di un calendario eventi aggiornato direttamente dagli enti/associazioni organizzatori, relativo a tutto il territorio provinciale*
- *Le emergenze sopra indicate fanno parte di itinerari turistici e percorsi culturali già da tempo consolidati, integrati con tutto il territorio biellese e coordinati dall'Agenzia turistica Locale e dalla Provincia*

Pertanto, si rende necessario procedere alla stipulazione di un protocollo d'intesa che regoli i rapporti tra le parti.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 - PREMESSE.

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente protocollo d'intesa.

ART. 2 - FINALITÀ.

La cooperazione a livello istituzionale è lo strumento fondamentale per promuovere una progettualità di elevato livello qualitativo, partecipando in modo diretto alla progettazione e alla realizzazione che questa nuova rete di attori, cercando di agevolare il dialogo con gli operatori locali, intende promuovere verso forme di turismo dolce e sostenibile attraverso Piani Integrati di Valorizzazione del Patrimonio Culturale.

A partire dalla valorizzazione del sistema culturale si intende coinvolgere la rete degli operatori economici esistente nella promozione non solo del paesaggio ma anche della produzione enogastronomica tipica del territorio in oggetto, integrando tra loro tutte le risorse e le potenzialità del territorio.

Si prevede di integrare le tradizioni tipiche del territorio e dell'ambiente con più attuali criteri di promozione adottati dalla new-economy, creando anche uno stretto legame tra il divertimento e la storia.

ART. 3 - ENTE CAPOFILA

Le parti individuano nella Comunità Montana Valsessera, Valle di Mosso e Prealpi Biellesi l'Ente Capofila per la presentazione della richiesta di contributo alla Regione Piemonte e per la realizzazione del progetto "ACCOGLIENZA E ITINERARI DI CHARME"

ART. 4 - IMPEGNI A CARICO DELLE PARTI.

Le Parti si impegnano ad attuare una politica comune di sviluppo culturale-turistico e di valorizzazione ambientale, sfruttando la rete commerciale esistente, nei modi seguenti:

- e) coordinare mediante una programmazione congiunta gli eventi culturali-turistici e naturalistici più significativi, organizzando, tra l'altro, visite guidate o altre iniziative*
- f) potenziare la fruizione degli elementi culturali del territorio montano , corredandoli anche di elementi peculiari dell'accoglienza*
- g) creare un ambito culturale-**naturalistico** con caratteristiche tali da essere di reciproco supporto e da favorire l'afflusso turistico anche in tutto il territorio*

- h) incoraggiare e promuovere, in un'ottica di coordinamento generale, iniziative ed eventi direttamente legati alla cultura e alla fruizione dell'ambiente naturale in un'ottica di turismo responsabile e sostenibile*
- i) attivare reciproca promozione all'interno dei rispettivi spazi culturali, turistici e commerciali*

ART. 5 - OBBLIGHI A CARICO DELLE PARTI.

Le Parti si impegnano a nominare un proprio rappresentante per il tavolo di coordinamento.

ART. 6 - EFFICACIA E VALIDITA' DEL PROTOCOLLO D'INTESA.

Il termine di validità del presente protocollo d'intesa, avente carattere sperimentale, è almeno fino al 30/04/2011.

Gli accordi potranno essere rinnovati previo assenso delle parti.

Le Parti altresì, su richiesta di una delle stesse, pianificheranno iniziative volte a raggiungere gli scopi di cui all'art. 2.

Ciascuna parte ha diritto a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione di recedere dal presente protocollo in qualsiasi momento, fermo un preavviso da inviarsi giusta nota raccomandata A/R. Nel caso, le parti riceventi il recesso sin d'ora rinunciano a qualsiasi eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni indennizzo e/o rimborso.

Gli accordi potranno essere rinnovati espressamente in difetto di disdetta nei 6 mesi antecedenti la scadenza.

ART. 7 – CONSULTAZIONE TRA LE PARTI.

Tutti i soggetti esprimeranno il loro rappresentante nel tavolo di coordinamento, al quale spetta il compito di dare gli indirizzi generali.

Da suddetto tavolo verrà istituita un'apposita cabina di regia, composta da un gruppo ristretto con compiti esecutivi e dal quale avranno origine:

- un organismo tecnico di supporto organizzativo e di segreteria/animazione*
- gruppi di lavoro con compiti di approfondimento specifico su apposite parti del progetto*

Tutti i soggetti hanno diritto di essere aggiornati sullo sviluppo del progetto attraverso la segreteria in ogni fase, nel modo che si riterrà più opportuno.

ART. 8 – SPESE.

Tutte le spese verranno assunte a carico della Comunità Montana Capofila nella misura massima espressa dal bando regionale per la valorizzazione integrata del patrimonio culturale

ART. 9 - VALORE DELL'ACCORDO - LEGGE APPLICABILE - FORO COMPETENTE

Il presente protocollo d'intesa non comporta alcun vincolo legale a carico delle parti.

Eventuali disposizioni contrattuali saranno concordate tra le parti stesse nel rispetto della normativa applicabile in materia.

Il presente protocollo d'intesa è regolato dalle leggi nazionali e comunitarie.

Ogni controversia relativa al presente protocollo d'intesa, in prima istanza, in via esclusiva al Tribunale di Biella.

Letto, firmato e sottoscritto

Del che si è redatto il presente verbale
Il Sindaco
FOGLIA BARBISIN Gianluca

Il Segretario Comunale
ROSSINI dr.ssa Mariella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, **ATTESTA**, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ (decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione – articolo 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000).

Lì _____

Il Segretario Comunale

ROSSINI dr.ssa Mariella

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

(articolo 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.

Coggiola, lì

Il Segretario Comunale

ROSSINI dr.ssa Mariella

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Articolo 124 del D.Lgs. n. 267/2000)

n. _____ Reg, Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì _____

Il Segretario Comunale

ROSSINI dr.ssa Mariella